

$$\frac{A_{I4}}{347}$$

LE SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

RISORSE AMBIENTALI, QUALITÀ SOCIALE,
PARTECIPAZIONE PUBBLICA

a cura di
Gian Luigi Bulsei



Copyright © MMX
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-3252-7

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: maggio 2010

- 9 *Premessa del curatore*
- 13 1. Azione umana e limiti dello sviluppo
Giangiaco­mo Bravo
- 1.1 Introduzione – 1.2 I limiti dello sviluppo e il loro superamento – 1.3 Alle radici della crisi ambientale 1.3.1 La tragedia dei *commons* – 1.3.2 Le attitudini umane – 1.4 Conclusione: quali soluzioni – Riferimenti bibliografici
- 35 2. Alle origini del concetto di sostenibilità: Aurelio Peccei e il Club di Roma di fronte alla “*world problematique*”
Mario Salomone
- 2.1 Le premesse – 2.2 Un antesignano della sostenibilità: la ricerca di un “*new approach*” – 2.3 Il dibattito sulla sostenibilità – 2.4 Il futuro come “*invenzione sociale*” – Riferimenti bibliografici
- 53 3. La sostenibilità nei documenti delle Organizzazioni Internazionali
Francesco Ingravalle
- 3.1 Introduzione – 3.2 Un minimo di teoria – 3.3 I discorsi sulle pratiche – 3.4 Sostenibilità ambientale – 3.5 Non solo ambiente – 3.6 Coordinamento internazionale – 3.7 Alcuni problemi – 3.8 Considerazioni conclusive – Riferimenti bibliografici

69 4. Lo sviluppo sostenibile tra locale e globale: una prospettiva territoriale

Egidio Dansero e Marco Bagliani

4.1 La sfida della sostenibilità: ambiguità dei concetti, schizofrenia delle politiche, ineluttabilità dei problemi – 4.2 Dall’ambiente al territorio per integrare le dimensioni della sostenibilità – 4.3 Complessità eco-sistemica e socio-eco-nomica in una prospettiva territoriale – 4.4 Sostenibilità e territorio tra locale e globale – 4.5 Per una territorialità sostenibile – 4.6 Alcune esemplificazioni: energie rinnovabili, sostenibilità e sviluppo locale – Riferimenti bibliografici

89 5. Crisi alimentare e utilizzo degli Ogm in agricoltura: quando la soluzione al problema è parte del problema

Nadia Tecco

5.1 La crisi alimentare mondiale 2007/2008 – 5.2 Organismi geneticamente modificati: un’analisi di sostenibilità a partire dalle esperienze di Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay – 5.2.1 Potenziali benefici ambientali derivanti dall’introduzione della soia RR – 5.2.2 Potenziali rischi ambientali derivanti dall’introduzione della soia RR – 5.2.3. Un primo bilancio di sostenibilità della soia RR nel contesto latinoamericano – 5.3 La miopia ed il conformismo di soluzioni “facili” e “immediate” – Riferimenti bibliografici

107 6. Tra *business* e territorio: fonti rinnovabili, attori e vocazioni energetiche

Matteo Puttilli

6.1 Introduzione – 6.2 Fonti rinnovabili e territorio tra *business* e radicamento – 6.3 Verso sistemi radicati: le vocazioni energetiche territoriali – 6.4 Un esempio di vocazione: il caso delle biomasse – 6.5 Un esempio di vocazione: il caso delle biomasse forestali in Alto Adige – Riferimenti bibliografici

123 7. La partecipazione per la sostenibilità nei piccoli comuni

Giovanni Carrosio

7.1 Introduzione – 7.2 Perché partire dai piccoli comuni? 7.3 Partecipazione, sostenibilità ed autonomia – 7.4 Un oggetto di indagine: le energie da fonti rinnovabili – 7.5 Un caso in controtendenza: il comune di Varese Ligure – 7.6 Conclusioni – Riferimenti bibliografici

137 8. *Nonprofit* e sostenibilità: dai casi territoriali ai modelli sociali
Gian-Luigi Bulsei

8.1 *Nonprofit* e qualità sociale: il lessico dell'economia civile – 8.2 Sostenibilità e partecipazione: perché conta la dimensione locale – 8.3 Rigenerazione urbana e qualità sociale: il Progetto Periferie a Torino – 8.4 Legalità, cooperazione, sviluppo: l'esperienza di Libera Terra in Sicilia – 8.5 Nuove energie: impresa sociale e fonti rinnovabili in Trentino – 8.6 Dai casi territoriali ai modelli sociali: conclusioni in forma di ipotesi – Riferimenti bibliografici

165 9. Sostenibilità sociale: alcune considerazioni sostantive e metodologiche
Giorgia Bella

9.1 Introduzione – 9.2 Definire la sostenibilità sociale – 9.3 Misurare la sostenibilità sociale: alcuni nodi critici – 9.4 La questione dei dati e delle fonti: criticità da un'esperienza di ricerca – 9.5 Conclusioni – Riferimenti bibliografici

187 10 Decisioni sostenibili? Conflitti socio-ambientali e strumenti di confronto
Noemi Podestà

10.1 Introduzione – 10.2 I conflitti territoriali e il loro superamento – 10.3 Il conflitto in Valle di Susa e l'Osservatorio – 10.4 Approcci concertativi e decisioni sostenibili? – Riferimenti bibliografici

211 11. Costruire sostenibilità per le politiche nelle città. Problemi pubblici e logiche di ricomposizione dello stato
Tommaso Vitale

11.1 Senza automatismi – 11.2 Forme del consenso e varietà degli strumenti di azione pubblica – 11.3 Problemi pubblici della città – 11.4 Impasse della politica (*politics*) urbana – 11.5 Dimensione spaziale della sostenibilità di una politica (*policy*) urbana – 11.6 Sostenibilità nello spazio delle politiche di *welfare* locale come posta in gioco della politica urbana – Riferimenti bibliografici

233 Nota sugli autori

Premessa del curatore

*“Al centro di Fedora, metropoli di pietra grigia,
sta un palazzo di metallo con una sfera di vetro in ogni stanza.
Guardando dentro ogni sfera si vede una città azzurra
che è il modello di un'altra Fedora.
Sono le forme che la città avrebbe potuto prendere
se non fosse, per una ragione o per l'altra,
diventata come oggi la vediamo.”*

(Italo Calvino, *Le città invisibili*)

Secondo la nota definizione della *Commissione Mondiale per l'ambiente e lo sviluppo* (Rapporto Brundtland), è *sostenibile uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri*. Si tratta di un concetto di notevole portata innovativa, che mette in discussione alcuni tradizionali assiomi dell'economia, come la preferenza del presente rispetto al futuro o del più rispetto al meno (lo sviluppo non può ridursi a semplice crescita di produzione e consumo), e dovrebbe stimolare, soprattutto in tempi di crisi come gli attuali, sia le analisi teoriche sia le politiche pubbliche.

La sostenibilità di una comunità è definibile in funzione di criteri non solamente ambientali, ma anche economici, sociali e istituzionali: essa è incompatibile con il degrado delle risorse naturali, il declino economico, la disuguaglianza sociale, l'illegalità e la violazione dei diritti.

Perseguire uno sviluppo sostenibile comporta un approccio preventivo e integrato, al quale si conformino i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti: le politiche delle amministrazioni pubbliche, le azioni delle forze produttive, le scelte dei consumatori e dei cittadini. In par-

tiolare, necessitano nuove modalità di funzionamento degli apparati pubblici, basate sul coinvolgimento dei diversi interessi e sul coordinamento dei differenti interventi settoriali. Si tratta di un *processo politico* che dovrebbe integrare i valori espressi attraverso le preferenze individuali con la dimensione sociale e pubblica delle questioni da affrontare, passando da un paradigma economicista e competitivo del rapporto uomo/ambiente ad una visione matura e globale di sostenibilità.

Il volume raccoglie contributi di studiosi di varie discipline (geografi, sociologi, politologi) accomunati da una documentata e rigorosa riflessione sulle sfide derivanti dal fatto che ogni scelta compiuta oggi condiziona in modo irreversibile il nostro comune futuro.

I temi qui affrontati sono stati oggetto di confronto scientifico in varie occasioni:

- il ciclo di seminari “*La sfida alimentare e il ruolo della cooperazione: verso una sostenibilità globale*”, Università del Piemonte Orientale, Alessandria (ottobre-novembre 2008);
- il convegno “*La sostenibilità come concetto transdisciplinare in Aurelio Peccei*”, Università del Piemonte Orientale, Alessandria (7 novembre 2008);
- il panel “*Conflitti e democrazia*” del convegno nazionale della Società Italiana di Scienza Politica 2008 (Pavia) e 2009 (Roma);
- il ciclo di seminari “*Sviluppo sostenibile: risorse, attori, politiche*”, Università del Piemonte Orientale, Alessandria (maggio 2009);
- la sessione *Environment & Society Research Network* della nona conferenza ESA (European Sociological Association), Lisbona (2-5 settembre 2009);
- il convegno AIS-ELO “*Sviluppo, istituzioni e qualità sociale. Lo sviluppo nella sociologia economica, del lavoro e delle organizzazioni contemporanea*”, Cagliari (17-18 settembre 2009);

- il settimo convegno nazionale dei sociologi dell'ambiente "*Crisi economica, crisi ambientale, nuovi modelli sociali*", Trento (25-26 settembre 2009);
- il convegno "*Comunità sostenibili: analisi e strategie*", Università del Piemonte Orientale, Alessandria (20 novembre 2009);
- Il corso di alta formazione "*Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile*" presso lo IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia);
- Il master in Analisi delle politiche pubbliche dell'Università di Torino.

Ringrazio gli autori dei vari capitoli per il loro prezioso contributo ed Elisa Benatelli e Noemi Podestà per il paziente lavoro, non solo formale, di revisione dei testi.

Permettami infine di rendere pubblica una questione che mi sta particolarmente a cuore. Il 6 aprile del 2009 il terremoto ha sconvolto l'Abruzzo aquilano: tra i centri colpiti anche Barisciano, paese d'origine della mia famiglia paterna. L'amico e collega Massimo Gallucci (ordinario di neuroradiologia all'Università dell'Aquila), che ha vissuto e documentato quei tragici eventi, sostiene di non aver mai capito la consuetudine di dedicare libri; allora niente dediche: a Massimo, alla sua splendida famiglia, a tutti gli amici abruzzesi solo il convinto augurio di un futuro sostenibile.

Alessandria, marzo 2010

Nota sugli autori

Marco Bagliani è ricercatore presso l'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte.

Giorgia Bella insegna Sociologia del territorio presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale e Sociologia dell'ambiente al Politecnico di Torino.

Giangiaco­mo Bravo insegna Sociologia dello sviluppo e Società ed ecosistemi globali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino.

Gian-Luigi Bulsei (curatore) insegna Politica sociale e Sviluppo sostenibile presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale.

Giovanni Carrosio è borsista presso il Centro di Ricerca Interdipartimentale per l'Economia Pubblica dell'Università di Padova; collabora inoltre con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Trieste.

Egidio Dansero insegna Geografia politica ed economica e Politiche del territorio e sostenibilità presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino.

Francesco Ingravalle insegna Istituzioni politiche dell'Unione Europea e Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale.

Noemi Podestà insegna Analisi delle politiche pubbliche presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale; è inoltre docente al corso di alta formazione in Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Matteo Puttilli è assegnista di ricerca al Dipartimento Interateneo Territorio, Politecnico e Università di Torino.

Mario Salomone insegna Sociologia dell'ambiente e del territorio e Educazione ambientale presso l'Università di Bergamo; è inoltre docente di Comunicazione Politica all'Università IULM di Milano.

Nadia Tecco è assegnista di ricerca al Dipartimento Interateneo Territorio, Politecnico e Università di Torino.

Tommaso Vitale insegna Programmazione sociale e Sviluppo locale presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Milano Bicocca.